



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI JESI

***DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
ESERCIZIO 2021***

INDICE

<i>Il Quadro di riferimento normativo ed istituzionale</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Aggiornamento azioni legali.....</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>La programmazione del 2021.....</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>Allegato (schede interventi previsti nel DPP 2021).....</i>	<i>Pag. 14</i>

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ISTITUZIONALE ANNO 2020

Il quadro normativo relativo a questo primo scorcio di anno è stato caratterizzato in gran parte dai numerosi interventi legislativi, disposti dalle Autorità governative centrali e locali, volti, da un lato, a contrastare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 e, dall'altro, a dare sostegno alla ripresa delle attività economiche, produttive e sociali, che hanno subito un repentino arresto durante il periodo di lockdown.

A tal riguardo, si rammentano, qui di seguito, gli interventi legislativi più significativi intervenuti dall'inizio della pandemia.

D.L. 23-2-2020, n. 6, che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

DPCM 23-2-2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge sopra citato, per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus.

DPCM 25-2-2020, che introduce nuove misure in materia di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di organizzazione delle attività culturali e del turismo.

D.L. 2-3-2020, n. 9, con il quale sono state emanate ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure di ostacolo alla diffusione del virus e di contenimento degli effetti negativi prodotti sul tessuto socio-economico nazionale, introducendo altresì misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese.

DPCM 11-3-2020, che dispone la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie.

D.L. 17-3-2020, n. 18, contenente misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare, l'art. 66 di tale decreto ha disposto una detrazione d'imposta nella misura del 30% e per un importo non superiore a 30.000 euro, relativamente alle erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2020 dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

D.L. 25-3-2020, n. 19, che, al fine di contenere e contrastare i rischi sanitari e il diffondersi del contagio, introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare, il decreto prevede che possono essere adottate, su specifiche parti del territorio nazionale o sulla totalità di esso, per periodi predeterminati, una o più tra le misure previste dal decreto stesso. L'applicazione delle citate misure potrà essere modulata in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del virus, sulla base di criteri di adeguatezza specifica e principi di proporzionalità al rischio effettivamente presente.

D.L. 8-4-2020, n. 23, contenente misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese. Di rilievo, la possibilità, estesa anche agli enti non commerciali non esercenti attività d'impresa, di sospensione, per i mesi di aprile e di maggio 2020, dei termini dei versamenti relativi alle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro e assimilati, alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, nonché ai contributi previdenziali e assistenziali e ai premi per l'assicurazione obbligatoria. Di rilievo, anche la disposizione che prevede la non applicazione delle sanzioni e degli interessi per insufficiente versamento degli acconti ai contribuenti che utilizzano il metodo previsionale. Tale deroga si applica a condizione che lo scostamento dell'importo versato non superi il 20% di quello che risulterebbe dovuto sulla base della dichiarazione relativa al periodo d'imposta in corso.

DPCM 26-4-2020, che introduce alcune misure ritenute necessarie per il contenimento dell'emergenza da COVID-19 nella cosiddetta "fase due". Tra le novità previste dal Dpcm, la riapertura delle attività manifatturiere, di costruzioni, di intermediazione immobiliare e il commercio all'ingrosso; la ristorazione con asporto, fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi.

D.L. 16-5-2020, n. 33, che introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

D.L. 19-5-2020, n. 34, contenente misure in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

D.L. 30-7-2020, n. 83, che introduce misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19. Il testo proroga altresì, dal 31 luglio al

15 ottobre 2020, le disposizioni di cui ai citati D.L. nn. 19 e 33 del 2020, che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.

D.L. 14-8-2020, n. 104, che introduce misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e per sostenere lavoratori, famiglie e imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese.

Le numerose disposizioni contenute nei provvedimenti legislativi sopra brevemente accennati hanno ovviamente determinato ricadute anche sull'attività della Fondazione.

Ed invero - a parte quanto si dirà in merito all'attività istituzionale a supporto del nostro territorio di riferimento colpito dall'emergenza sanitaria - la gestione ordinaria del nostro Ente è stata fortemente condizionata dai provvedimenti di legge sopra citati, anche per ciò che concerne la sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare il nostro Ente ha sospeso tutte le attività in presenza dal 12 marzo al 3 maggio. Ciò ha comportato l'annullamento degli eventi già programmati che vedevano la presenza del pubblico, la chiusura delle mostre in corso, il divieto di accesso alle sale espositive, il fermo delle funzioni di tutti i dipendenti. E' stato richiesto l'intervento della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'Intesa Istituzionale Territoriale della Regione Marche del 20 marzo 2020, con sospensione a zero ore per 9 settimane dal 12/03/2020 al 13/05/2020, per tutti i dipendenti. Sono state effettivamente usufruite cumulativamente n. 169 giorni di cassa integrazione. Mentre sono state utilizzate forzatamente n. 63 giorni di ferie.

Per quanto riguarda lo svolgimento e l'esecuzione degli adempimenti imposti dallo statuto, segnatamente per ciò che concerne le modalità di tenuta delle riunioni degli Organi e i termini per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, si segnala quanto segue:

in merito alle riunioni degli Organi, si rammenta che il MEF, quale Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni bancarie, con nota del 23 marzo 2020 *“considerata l'attuale situazione di emergenza e l'assenza di una disciplina specifica che consenta alle Fondazioni, che in questo momento, tra l'altro, stanno svolgendo un ruolo fondamentale di supporto socioeconomico nei territori in difficoltà, di continuare ad operare in maniera efficiente”* ha consentito *“che le riunioni degli organi possano svolgersi mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove tale modalità non sia espressamente prevista nello Statuto, fermo restando il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti. È altresì consentita l'espressione del voto per corrispondenza anche tramite Posta elettronica certificata”*. In merito, si rammenta che l'art. 106, comma 8-bis, del citato D.L. n. 18, convertito nella legge 24 aprile, n. 27, ha poi legislativamente disposto che la descritta modalità di tenuta delle riunioni degli Organi sia

applicabile anche *“alle associazioni e alle fondazioni diverse dagli enti di cui all'articolo 104, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”* e, quindi, anche alle Fondazioni bancarie. Al riguardo, va ulteriormente fatto presente che l'art. 73, comma 4, del D.L. n. 18/2020 ha anch'esso previsto che *“le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni, nonché le società, comprese le società cooperative ed i consorzi, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*. Le citate modalità di svolgimento delle sedute sono state prorogate al 15 ottobre 2020, giusta quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 83/2020.

in merito al termine statutario previsto per l'approvazione del bilancio consuntivo, il MEF, con la nota di cui sopra, ritenuto non arbitrario fare riferimento per analogia a quanto il legislatore ha previsto per le società ha altresì consentito alle Fondazioni bancarie di provvedere all'approvazione del bilancio 2019 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. Anche in questo caso, il citato art. 106, comma 8-bis, del D.L. n. 18, convertito nella legge 24 aprile, n. 27 ha successivamente confermato legislativamente l'orientamento espresso dal MEF.

Sempre in tema di disposizioni agevolative contenute nei provvedimenti sopra citati, va segnalato quanto previsto dall'art. 24 del D.L. n. 34 del 2020 che, in materia di IRAP, dispone la soppressione del saldo 2019 e della prima rata dell'acconto 2020.

Sul punto era sorta questione se la normativa ora citata potesse trovare applicazione anche nei confronti degli non commerciali, tra cui, come noto, devono essere annoverate le Fondazioni bancarie. Ebbene, con nota n. 25/E del 20 agosto 2020, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la disposizione agevolativa sopra citata è applicabile anche agli enti non commerciali *“sia nell'ipotesi in cui gli stessi svolgano, oltre all'attività istituzionale non commerciale, anche un'attività commerciale (in modo non prevalente o esclusivo), sia nell'ipotesi in cui detti enti non svolgano alcuna attività commerciale”*.

Lo stesso D.L. n. 34 prevede, infine, la concessione di un credito di imposta relativamente agli oneri sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120) e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 125).

L'ammontare del credito d'imposta di cui all'art. 120 è pari al 60 per cento delle spese ammissibili sostenute nel 2020 per un massimo di 80.000 euro, mentre il credito d'imposta di cui all'art. 125 spetta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020, fino a un importo massimo

di 60.000 euro. Ambedue i crediti spettano anche agli enti non commerciali, giusta quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 20/E del 10 luglio 2020.

Da ultimo, tralasciando le normative connesse all'insorgere ed al contenimento della pandemia da Covid-19, rammentiamo le ulteriori novità legislative che comportano ricadute sull'esercizio 2020. Si tratta, in particolare, delle seguenti disposizioni contenute nella legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160):

- *IVIE E IVAFE*: i commi 710 e 711 dell'art. 1, estendono l'ambito di applicazione dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFAE) stabilendo che, a decorrere dal 2020, saranno soggetti passivi di tali imposte, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate residenti in Italia. In particolare, l'IVAFAE colpisce, nella misura del 2 per mille, il valore dei prodotti finanziari detenuti all'estero ed è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso ed al periodo di detenzione. Sono esclusi dalla tassazione proporzionale i conti correnti e i libretti di risparmio per i quali l'imposta è stabilita in misura fissa. In merito, si segnala che l'art. 134 del D.L. n. 34 sopra citato ha parzialmente modificato le modalità applicative dell'IVAFAE nei confronti degli enti non commerciali, prevedendo che l'imposta proporzionale sia dovuta nella misura massima di euro 14.000;
- *ABOLIZIONE TASI*: i commi 738 e seguenti dell'art. 1 prevedono, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della TASI nonché una riscrittura della legge istitutiva dell'IMU;

Da ultimo, si fa presente che, tenuto conto del permanere della situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto datato 17 luglio u.s., ha disposto la proroga all'esercizio 2020 della possibilità di valutare i titoli non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Aggiornamento della situazione delle azioni legali in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dello schema delle azioni legali, che la Fondazione ha provveduto a promuovere, che ne definisce la natura e lo stato di attuazione.

<p>Intervento autonomo causa C/Medioleasing, Barchiesi Giuseppe, Pricewaterhousecoopers ed altri (R.G. 1080/16 Trib. Ancona).</p>	<p>In decisione sulle questioni pregiudiziali</p> <p>Per l'esame della C.T.U., istanze delle parti e/o precisazione delle conclusioni, la causa è fissata al 12.01.21</p>	<p>Intervento volto a sostenere l'azione di responsabilità pro-mossa da Medioleasing in a.s., e a far valere i danni subiti dalla Fondazione.</p> <p>Raggiunto accordo transattivo con Pricewaterhousecoopers.</p>
<p>1) Presentazione di un esposto-querela penale n. 968/16 F.N.C.R. contro gli eventuali responsabili di quanto emerso da notizie riportate da organi d'informazione.</p> <p>2) Presentazione di un esposto querela penale n. 2377/17 F.N.C.R. contro i Commissari straordinari di Banca delle Marche.</p> <p>3) Presentazione di un esposto al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Ancona n. 875/18 F.N.C.R.</p>	<p>In data 16.6.20 la Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi ha depositato opposizione alla richiesta di archiviazione formulata dal P.M. in data 27.5.20</p>	<p>Concerne la notizia di fatti che potrebbero configurare reati, a seguito dei quali la Fondazione ha subito danni.</p> <p>Concernente comportamenti da parte dei Commissari Straordinari che potrebbero configurare reati penali.</p> <p>Concernente il profilo fiscale della gestione commissariale di Banca delle Marche</p>

Intervento autonomo causa civile davanti al Tribunale di Ancona 4038/15, nei confronti di BDM e dei convenuti Bianconi, Pricewaterhousecoopers ed altri.	Causa riassunta. Prossima udienza: 23.02.21 per esame della CTU, eventuali istanze delle parti e /o precisazione delle conclusioni	Intervento diretto a sostenere l'azione di responsabilità promossa contro ammini-stratori e dirigenti della Banca delle Marche e a far valere contro gli stessi, la Banca, la società di revisione, le ragioni risarcitorie della Fondazione, con estensione del contrad-dittorio nei confronti dei com-missari dell'amministrazione straordinaria dell'istituto. Raggiunto accordo transattivo con Pricewaterhousecoopers
Azione contro B.I. e Consob le responsabilità inerenti la vigilanza su BDM (causa civile di appello n. 1136/17 R.G.)	Udienza fissata al 24.3.21 per la precisazione delle conclusioni	Azione per far valere i danni subiti dalla Fondazione a seguito della condotta omissiva e negligente di Banca d'Italia, e Consob rispetto alle loro funzioni di controllo su Banca delle Marche.
Azione risarcitoria contro Nuova Banca Marche e PriceWaterhouseCoopers s.p.a. (R.G. 6000/16 Trib.An.)	Causa conclusa per la parte PWC con sentenza n. 476/20	Trattasi di azione per risarcimento dei danni derivanti dall'aumento di capitale del 2012 irregolarmente avvenuto. Raggiunto accordo transattivo con Pricewaterhousecoopers, continua verso Nuova Banca Marche
Processo penale c/ Ambrosini, Bianconi ed altri. Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro (R.G.N.R. 4032/16)	Rinvio all'udienza del 5.10.20 per escussione di ulteriori testi del P.M.	Costituzione parte civile nel giudizio per bancarotta ed altro.
Causa TAR Lazio-Roma c/ Banca d'Italia ed altri (n. 5723/18 R.G.) (autorizz. c/ commissari) e relativi motivi aggiunti depositati il 4/10/18	Con ordinanza del TAR n. 5128/20 del 14.5.20 la causa è stata sospesa in attesa che si instauri il giudizio davanti alla Corte Costituzionale Sospensiva accolta	Domanda cautelare proposta dalla Fondazione c/Banca d'Italia ed altri per l'annullamento del provvedimento del Governatore della B.I. che oppone definitivo diniego alla richiesta di Fondazione di autorizzazione a chiamare nel giudizio n. 4038/15 R.G. i commissari di Banca Marche.

Ricorso al Consiglio di Stato n. 5089/18 R.G c/ B.I. ed altri: appello avverso detta ordi-nanza	Udienza di merito non ancora fissata	
Causa civile di appello n. 2071/18 R.G. Corte di Appello di Ancona c/ Feliziani ed altri	Spedita in decisione all'udienza del 22.9.20. Si è in attesa della sentenza	Trattasi di appello proposto da Feliziani Giuseppe, Terrinoni Federico e Inzitari Bruno per la riforma dell'ordinanza n. 7280/18 Tribunale di Ancona pronunciata nella causa civile n. 4038/15 R.G., pubblicata il 13.11.18 non notificata.
Ricorso per Cassazione n. 12590 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri	L'udienza di discussione del ricorso è fissata all'1.12.20	Ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 nella causa n. 2445/17 R.G. Illegittimità dei provvedimenti di risoluzione adottati dalla B.I. e M.E.F. nei confronti di Banca delle Marche
Ricorso al Consiglio di Stato per revocazione n. 3501/19 R.G. c/ Banca d'Italia ed altri	Il Consiglio di Stato ha sospeso la causa in attesa della decisione della Corte di Appello Europea sulla questione Tercass.	Ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 581/19 del 24.1.19, non notificata, che ha respinto l'appello n. 2445/17 R.G. proposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi avverso la sentenza T.A.R. Lazio-Roma n. 12889/16
Appello del P.M. avverso sentenza n. 357/18 del 13.11.18 emessa nella causa n. 4032/16 R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona c/D'Angelo ed altri	In attesa di fissazione dell'udienza	Concerne l'appello penale del PM contro l'assoluzione dei Sindaci di Banca delle Marche da parte del GUP.
Causa civile Tribunale di Ancona n. 4370/19 R.G. c/ Feliziani ed altri	Udienza fissata al 13.10.20 per ammissione dei mezzi istruttori	Giudizio di responsabilità separato dal 4038/15 contro amministratori e sindaci.
Causa civile Corte di Appello di Ancona n. 82/20 c/Unione Banche Italiane (UBI) e Banca d'Italia	Udienza fissata all'11.1.22	Trattasi di appello avverso sentenza n. 1289 del 9/7/19 del Tribunale di Ancona, avente ad oggetto il recupero degli interessi maturati sulle obbligazioni Upper Tier II, mai liquidati.

Causa civile Corte di Appello di Ancona n. 471/20 c/Unione Banche Italiane (UBI) e Banca d'Italia	Udienza fissata al 15.12.20	Trattasi di appello avverso sentenza n. 476 del 17/3/20 del Tribunale di Ancona, con la quale è stata respinta la domanda volta ad ottenere il risarcimento dei danni patiti in conseguenza della decisione di aderire all'aumento di capitale del febbraio/marzo 2012 deliberato da Banca delle Marche s.p.a..
Causa civile Tribunale di Ancona n. 1063/20 R.G. c/Pricewaterhouse Coopers s.p.a.	Udienza fissata al 27.10.20	Causa definitiva, da estinguere
Ricorso c/ Commissione Europea depositato il 25/9/19, ruolo assegnato alla causa n. T-635/19	La Commissione ha osservato le prove da noi prodotte	Risarcimento del danno causato per aver impedito il salvataggio di Banca Marche da parte del Fondo Interbancario Italiano per la Tutela dei Depositi (FIDT)

LA PROGRAMMAZIONE DEL 2021

Come già si ebbe modo di precisare lo scorso anno in occasione dell'approvazione del DPP relativo all'esercizio 2020, la Fondazione, anche in aderenza all'indirizzo espresso dall'ACRI con lettera del 17 gennaio 2013, imposta la propria attività programmatica non già sulla base dei proventi attesi, bensì sulla base dei proventi effettivamente conseguiti.

La situazione sopra rappresentata comporta che l'attività di programmazione relativa al 2021 sarà finanziata con l'avanzo di esercizio.

Alla luce di tali criteri ed orientamenti, il presente Documento programmatico previsionale intende illustrare in forma sintetica le linee di operatività e gli obiettivi fissati relativamente all'esercizio 2021.

Qui di seguito verranno quindi illustrate le iniziative che la Fondazione intende sviluppare nel corso del 2021, ripartite tra i vari settori d'intervento.

SETTORE RILEVANTE: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 10.000,00.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione alternanza scuola-lavoro, concorso di musica per giovani, progetto conoscere la borsa, laboratorio di co-working. (cfr. allegata scheda di intervento n. 1).

SETTORE RILEVANTE: ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo annuale di € 170.000,00.

L'importo di € 130.000,00 sarà destinato ad uno specifico progetto generale proprio della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per l'anno 2021:

- per la gestione e manutenzione delle sale museali, del museo numismatico e caveau, dell'archivio storico, della biblioteca di nicchia, della sala per convegni e conferenze, della sala per mostre artistiche allestite presso Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani;
- restauro e noleggio quadri;
- promozione del patrimonio artistico culturale del territorio (cfr. allegata scheda di intervento n. 2).

L'importo di € 20.000,00 sarà destinato alla realizzazione di una mostra nel Comune di Senigallia (cfr. allegata scheda di intervento n. 3).

L'importo di euro 20.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

SETTORE RILEVANTE: VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore viene stabilito un intervento complessivo di € 30.000.

L'importo di € 20.000,00 sarà destinato all'acquisto di beni e materiali di consumo per enti assistenziali (cfr. allegata scheda di intervento n. 4).

L'importo di euro 10.000,00 sarà a disposizione del Consiglio di Amministrazione per sopperire alle esigenze urgenti che si manifesteranno sul territorio.

Stante l'attuale situazione precaria di liquidità, si ribadisce che la Fondazione per l'anno 2021 svolgerà attività istituzionale nei soli settori Educazione istruzione e formazione, Arte attività e beni culturali e Volontariato, filantropia e beneficenza, mentre si è ritenuto opportuno di non stanziare contributi nei settori, Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Assistenza agli Anziani.

Per quanto attiene il settore Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa, si ritiene quanto mai opportuno esaminare gli interventi effettuati dalla Fondazione sul territorio in questi ultimi anni e verificarne sia la compiutezza che l'eventuale necessità di una loro opportuna integrazione. Qualsiasi ipotesi di integrazione dovrà comunque essere compatibile con le risorse annualmente disponibili.

I competenti Organi della Fondazione - in caso di necessità, e comunque nel rispetto delle linee strategiche di programmazione previste per il 2021 - sono facoltizzati, in corso d'anno, ad operare le opportune variazioni delle risorse destinate a ciascun settore. Tali variazioni potranno avvenire attraverso il passaggio di risorse all'interno dei vari settori, sempre che ciò non pregiudichi l'attività programmata.

ALLEGATI
SCHEDA DI INTERVENTO N. 1

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola:

Progetti di alternanza scuola e lavoro

Progetti in collaborazione con altre fondazioni bancarie italiane:

- 1) Conoscere la borsa**
- 2) Music 4 the next generation**

Laboratorio co working

Descrizione del progetto

Conoscere la borsa:

“Conoscere la Borsa” è un’iniziativa formativa a livello europeo che attraverso una componente di simulazione borsistica dà lo spunto per avvicinare gli studenti ai temi dell’economia, con affinità e interessi con molte materie formative curriculari e la cui partecipazione potrebbe essere oggetto di “crediti formativi per gli studenti”.

Music 4 the next generation

Music 4 the next generation è un concorso che ha l’obiettivo di promuovere un approccio di interpretazione della tradizione musicale classica alla luce delle sensibilità contemporanee. Il concorso intende proporre a gruppi musicali/band di interpretare uno o più brani appartenenti alla tradizione della musica classica, attraverso una libera rielaborazione. Il concorso doveva essere realizzato nell’anno 2020, ma la crisi pandemica ne ha impedito lo svolgimento.

Laboratorio co working

Implementazione del laboratorio creato nel 2018 all’interno di Palazzo case Galvani, dove giovani imprenditori e freelancers, si sono uniti in un unico spazio per praticare la loro attività e per creare relazioni con altre figure professionali, al fine di accrescere le loro competenze e mantenere sempre vivo e vitale lo spazio comune.

Motivazioni del progetto

Dare nuove opportunità di conoscenza, formazione e lavoro ai giovani.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, Istituti Scuole Medie Superiori, Fondazioni di origine bancaria, scuole di musica territorio marchigiano.

SCHEDA DI INTERVENTO N. 2

Settore Arte, Attività e Beni culturali:

“Gestione attività culturale della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi”

Descrizione del progetto

Attività annuale attinente la gestione della programmazione delle iniziative culturali messe in atto direttamente dalla Fondazione Carisj e che si estrinsecano attraverso le seguenti iniziative di settore:

- Convegnistica realizzata con l'utilizzo della sala interna di Palazzo Bisaccioni/Casa Galvani;
- Allestimento di iniziative per mostre di pittura e di scultura, rassegne fotografiche e di cartellonistica, ecc., nella sala al piano terra di Palazzo Bisaccioni;
- Attività delle due quadrerie di arte antica e di arte contemporanea, sia per la loro apertura giornaliera al pubblico, che per l'acquisizione, il noleggio (attraverso contratti di comodato) e/o esposizione di nuove opere;
- Attività museo numismatico e caveau;
- Attività della biblioteca di nicchia afferente le pubblicazioni edite dalle Fondazioni bancarie;
- Attività relativa alla gestione interna e alla fruizione esterna dell'archivio storico, compreso l'archivio delle foto d'epoca;
- Attività di promozione del patrimonio artistico culturale del territorio;
- Premio artistico in nome di Giuliano De Minicis.

Motivazioni del progetto

Promuovere nel territorio di riferimento le iniziative culturali.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

SCHEDA DI INTERVENTO N. 3

Settore Arte, Attività e Beni culturali:

Comune di Senigallia

Descrizione del progetto

Mostra fotografica e di pittura da realizzare presso Palazzo del Duca e Palazzetto Baviera del Comune di Senigallia durante l'anno 2021.

Motivazioni del progetto

Promuovere nel territorio di riferimento le iniziative culturali.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Comune di Senigallia e Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

SCHEDA DI INTERVENTO N. 4

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza:

Enti assistenziali

Descrizione del progetto

Acquisto di beni e materiali di consumo per enti assistenziali

Motivazioni del progetto

Facilitare l'attività quotidiana degli enti assistenziali.

Enti, Istituzioni e soggetti coinvolti nel progetto

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi.